

Stabilità alla prova Ue Ma è già battaglia sulle modifiche

● Oggi il testo sarà sul tavolo della Commissione europea, domani inizia al Senato l'iter parlamentare

● Il Pd per correzioni «sociali», Confindustria chiede più tagli alla spesa pubblica

LAURA MATTEUCCI
MILANO

Si apre una (prima?) settimana di passione per la legge di Stabilità, stretta tra l'esigenza dichiarata del governo di mantenerne invariati i saldi e le richieste di modifiche già arrivate da più parti, mentre i falchi del Pdl minacciano di farne l'ennesima occasione di guerra al governo. Oggi il testo della legge sarà sul tavolo della Commissione europea, che avrà tempo per le sue valutazioni fino a metà novembre, ed anche a disposizione del Parlamento. Sempre oggi, peraltro, si incontrano Cgil, Cisl e Uil per chiarire le posizioni rispetto al testo e decidere la linea comune da seguire, se comprenda lo sciopero generale o diverse mobilitazioni.

Il Senato torna a riunirsi domani, e qui la legge di Stabilità inizierà il suo iter parlamentare. Si parte dal fatto che la manovra vale 11,5 miliardi per il 2014, e 7,5 sia per il 2015 sia per il 2016. Enrico Letta ha già aperto a possibili modifiche, e il dibattito si preannuncia acceso: il governo deve tenere sui conti pubblici, ma sugli sconti fiscali saranno in molti a chiedere misure più efficaci, mentre

per le parti sociali è essenziale una spinta più coraggiosa alla crescita, tra revisione alla spesa e un taglio più corposo al cuneo fiscale. Il Senato si sta quindi attrezzando per possibili modifiche in aula, anche se, in realtà, rispetto a uno dei punti più discussi, la tassa sulla casa (la nuova Tasi in sostituzione di Imu più Tares), la parola passa ai Comuni, che avranno ampi margini di manovra nel fissare le aliquote per il proprio territorio.

PIÙ POLITICHE SOCIALI

Il Pd chiederà maggiore attenzione alle questioni di carattere sociale, a partire dai redditi da lavoro e dalle pensioni. Al momento, chi ha redditi lordi annui tra i 15mila e i 20mila euro, otterrà un risparmio fiscale di 152 euro l'anno. «Un segnale - dice il parlamentare Pd Cesare Damiano - che però andrebbe reso più robusto». Altro punto da modificare, secondo Damiano, quello dell'indicizzazione delle pensioni: «Si colpiscono i pensionati nel loro potere d'acquisto - spiega - Dimenticando forse che questa categoria, tra il 2020 e il 2060, farà risparmiare tra i 300 e i 350 miliardi di euro». Punti irrinunciabili anche per Gianni Cuperlo, uno dei quattro candidati alla segreteria del Pd, che aggiunge anche quello degli esodati («non va bene che siano solo 6mila quelli messi in sicurezza, è un impegno morale ricomprenderli tutti») e quello di «chiedere all'Ue di portare il rapporto deficit-pil dal 2,5 al 2,7: si recuperano così 3 miliardi per creare opportunità di lavoro per la messa in sicurezza del territorio e delle scuole». Su pensionati e redditi me-

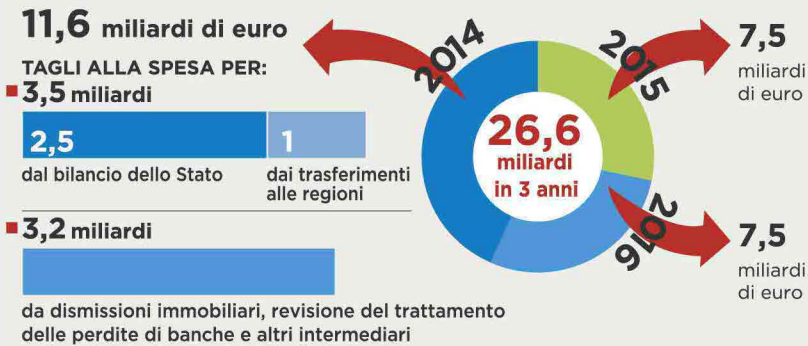
...

**La Cgia di Mestre:
i pensionati subiranno
un aggravio fiscale
tra i 74 e 144 euro**

dio-bassi qualche conto l'ha fatto anche la Cgia: «Tra l'aumento dell'Iva e le principali misure fiscali introdotte dalla Stabilità, nel 2014 i pensionati subiranno un aggravio fiscale tra i 74 e i 144 euro».

Le richieste del segretario della Cisl Raffaele Bonanni convergono con quelle del presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi: «Occorre fare più tagli alla spesa pubblica improduttiva, che è il bubbone italiano - dice il leader Cisl - Finora Letta ha sbagliato su questo punto. Ha lasciato vincere nel primo round il partito della spesa, che gestisce i soldi pubblici a piacimento». Squinzi vorrebbe anche un taglio più consistente al cuneo fiscale, una delle misure che ha prodotto più delusioni che entusiasmi. Per i lavoratori, il taglio si traduce in una revisione delle detrazioni per i dipendenti che producono un vantaggio massimo di 15 euro al mese per chi dichiara 15mila euro di reddito all'anno e risparmi più leggeri man mano che il reddito cresce. Cifre che non potranno avere effetti sensibili sulla capacità di spesa delle famiglie e quindi sul rilancio dei consumi interni, tanto che sono in molti a chiedere di concentrare l'intervento su una platea più definita. Come Paolo Guerrieri, economista e senatore Pd componente della commissione Bilancio, che ha chiarito la sua posizione proprio dalle pagine de *l'Unità*: «Il taglio del cuneo fiscale non appare in grado, per le poche risorse ad esso dedicate, di sostenere adeguatamente la ripresa che si profila. Si può comunque migliorare concentrando di più il beneficio sui redditi più bassi, ma per dargli efficacia e produrre una auspicabile spinta ai consumi si dovrebbero stanziare molte più risorse, così ingenti che al momento non appaiono reperibili». Per Guerrieri sarebbe «utile concentrare le risorse in un pacchetto di misure di stimolo incentrate su tre comparti: gli investimenti pubblici, il credito alle imprese, le politiche sociali».

LA MANOVRA



Annunciato un piano di privatizzazioni per una riduzione del debito pubblico

COPERTURE



EUROPA
3 miliardi liberati dall'uscita dalla procedura di infrazione

IMPOSTA SUL MATTONE E SUI RIFIUTI

Arriva la **nuova** **tassa sulle case e sui rifiuti** che si chiamerà **Trise** e sarà **divisa in due componenti: la Tari e la Tasi** prima, a copertura dei costi per la gestione dei rifiuti urbani (Tari); la seconda, a fronte della copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (Tasi). **L'aliquota di base della Tasi è fissata all'1 per mille**

ITALIANI ALLE URNE

Si voterà solo la **domenica**: previsti **100 milioni** di risparmio

FINANZA

Aumenta l'aliquota del **bollo sulle attività finanziarie**

SPESA PUBBLICA

Cala l'incidenza sul Pil al **45,5% nel 2014**

INTERVENTI



IVA
 Blocco aumento (dal 4 al 10%) sulle coop. sociali previsto da Gennaio

PRESSIONE FISCALE
 Cala dal 44 al 43,3%

RIFINANZIAMENTI
 5 per mille, Fondo per le Politiche Sociali e Fondo per la non autosufficienza

SANITÀ
 Nessun taglio per i prossimi 3 anni

PATTO DI STABILITÀ
 1 miliardo per allentamento

LAVORO
 Incentivi per passare da contratti a tempo determinato a contratti a tempo indeterminato

